



Relazione Annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze Pedagogiche
Classe: L M 85 - Programmazione e gestione dei servizi educativi
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La criticità presente negli anni precedenti relativa alla modalità di erogazione della didattica, ossia il passaggio dalla doppia modalità (canale in presenza e canale a distanza) a una modalità mista (un solo canale ma con alcuni insegnamenti impartiti in presenza e altri a distanza), si sta rivelando un punto di forza e non più una criticità.

b) Linee di azione identificate

Occorre migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle nuove caratteristiche del Cds a modalità didattica mista. Questa Commissione verifica che la valutazione generale della didattica è positiva sotto tutti i punti di vista e ritiene di verificare l'andamento del parametro nel corso dei prossimi anni con l'adeguamento della valutazione della modalità mista. Si suggerisce comunque di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente gli studenti rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il Consiglio di CdS e i gruppi di lavoro ad esso afferenti hanno già attivato iniziative volte ad utilizzare le potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche, in particolare per quanto riguarda la didattica a distanza e la possibilità, per quanto possibile, di tenere aperti e intensificati tutti i canali di comunicazione anche per le attività extracurricolari.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nonostante le migliorie apportate nello spazio biblioteca gli studenti che la frequentano lamentano la carenza di postazioni informatiche cosa che influisce soprattutto sulle prestazioni di studio individuali.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio, la situazione riguarda tutta la Macro Area. Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste



un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Quello degli spazi adibiti allo studio è un problema (per altro già riportato nelle precedenti relazioni annuali) che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, con una politica di pianificazione centralizzata.

Gli studenti del Cds lamentano l'assenza di una copisteria all'interno della facoltà. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della macro area di Lettere e Filosofia.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Le informazioni presenti sul sito sono chiare ed esaustive sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro).

In questo anno accademico, essendo oramai il Cds passato in modalità mista (codice U07) dal 2017/2018, si commenteranno solo le opinioni degli studenti di questo ordinamento. Il cambio nella modalità è pienamente realizzato, con una forte azione informativa verso gli studenti. Gli unici valori relativamente bassi, D17 e D19, sono in linea con i risultati di Macroarea. Il valore D18, in precedenza più critico, è stato ulteriormente migliorato, arrivando a 8,97. Ben otto quesiti registrano medie superiori al 9 e altri 12 hanno medie superiori all'8. Quest'anno vi è un quesito che registra 5,08, il D8, che deve essere tenuto sotto controllo - si segnala che questo dato risulta migliore per gli studenti iscritti a H61 (7,47). Potrebbe derivare dalla particolarità dell'anno appena trascorso o dagli impegni lavorativi degli studenti, poiché l'impegno didattico del corpo docente (D7) riporta un valore altissimo (9,73), così come l'interesse suscitato dai docenti (D13) che è 9,03. Anche la percezione dell'adeguatezza delle modalità didattiche (D20) è particolarmente positiva: 9,08. Tutti gli altri valori sono stati migliorati, frutto di una più attenta programmazione didattica e di una più razionale gestione degli spazi sia a livello di CdS, sia a livello di Macroarea.

Persiste la carenza di internazionalizzazione. In particolare, l'indicatore iC11 (laureati in corso che hanno acquisito almeno 12cfu all'esterno) è costante nel tempo e si discosta molto dal valore medio nazionale, evidenziando un punto critico.

Sicuramente sono molti gli studenti lavoratori che non hanno possibilità di utilizzare il servizio Erasmus, ma questo probabilmente riguarda anche il benchmark nazionale, e lo scostamento resta particolarmente vistoso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di monitorare l'aggiornamento delle informazioni relative ai singoli insegnanti.

Si raccomanda inoltre di monitorare gli indicatori che maggiormente si discostano dalle medie degli altri Atenei, in particolare l'internazionalizzazione.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



a) Punti di forza

Sia il Rapporto di Riesame ciclico sia il Monitoraggio annuale risultano complessivamente chiari e dettagliati

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda di monitoraggio, completa nelle sue parti analitiche, non dispone del "commento" finale che consentirebbe una valutazione più accurata dei punti di forza e punti critici eventualmente evidenziati. La Commissione paritetica consiglia che nelle prossime stesure si provveda, come effettuato da altri CdS, alla compilazione di un narrativo di valutazione, evidenziando in modo particolare quella tipologia di dati qualitativi che più difficilmente possono essere estratti dagli indicatori raccolti.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invita a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza e rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I suggerimenti proposti nella precedente relazione della CP-DS sono stati presi in carico dal Coordinatore del CdS che, di concerto con i docenti dei Corsi di Insegnamento interessati, ha valutato e attuato eventuali aggiustamenti/accorgimenti.

Le criticità riscontrate negli anni precedenti non sono aumentate, ma comunque persistono anche nell'anno in corso. Si ritiene che nel futuro prossimo possano essere, se non risolte, quantomeno ulteriormente abbassate. Nello specifico

l'Internazionalizzazione è stata particolarmente penalizzata come nel 2020 anche nell'anno in corso, nonostante la criticità è stata comunque curata attraverso un'opera di informazione mediante gli Infoday Erasmus e l'opera capillare dei tutor didattici.

Tutti i docenti del corso indirizzano e incoraggiano i propri laureandi a compiere esperienze di studio (anche al momento della tesi) all'estero.